

# Nuovi centri di ricerca per Telecom Italia e Gpi

Inaugurati il centro di ricerca di Telecom e i nuovi laboratori del Gruppo Gpi. Si occuperanno di innovazione nel settore della sanità, qualità della vita, energia e trasporti.

**L'AMMINISTRATORE** delegato di Telecom Italia **Franco Bernabè** ha inaugurato a Povo il **Semantics&Knowledge Innovation Lab** dell'azienda telefonica. Il nuovo centro ha l'obiettivo di sviluppare l'attività di ricerca avanzata e formazione post universitaria nel campo delle tecnologie semantiche, che permettono di interpretare e valorizzare le informazioni presenti nel web o i dati provenienti da altre fonti come ad esempio dal territorio locale o da sensori ambientali.

Questo progetto, sviluppato sotto l'egida della Commissione Europea, si avvale di alcune comunità di eccellenza basate su un numero selezionato di strutture universitarie. L'obiettivo è quello di realizzare una forte integrazione tra il mondo della ricerca e dell'industria per accrescere la capacità di innovazione a livello europeo. In particolare il polo di Trento dovrà favorire gli studi e la sperimentazione nel campo dell'Ict nell'ambito delle aree tematiche quali sanità e qualità della vita, gestione intelligente dell'energia e dei trasporti.

Il laboratorio si occuperà di sviluppare un modello conoscitivo basato su meccanismi di analisi semantica che permettono di interpretare e arricchire i contenuti

testuali e audiovisivi e metterli in relazione tra loro al fine di renderne possibile la valorizzazione e la fruizione finale. Tra le prime applicazioni quella che riguarderà le fasce sociali più deboli come i servizio socio-assistenziali.

Inaugurato nel mese di luglio il centro ricerche del Gruppo Gpi, che apre i battenti negli spazi di Trento Rise/Fbk.

Il Gruppo Gpi opera nel mercato della sanità e riunisce numerose aziende. Conta ormai 800 collaboratori ed un fatturato di 50 milioni di euro. L'obiettivo è quello di collaborare con altri centri di ricerca e università per realizzare ricerche e progetti innovativi. L'attività del centro sarà finalizzata a produrre innovazione capace di tradursi in vantaggio competitivo per l'intero gruppo. Il centro di ricerca si concentrerà sull'applicazione di conoscenze tecnologiche e di processo riferite principalmente al settore sanitario. Si vuole cercare di migliorare la qualità della vita e dei pazienti.

L'amministratore unico di Gpi, **Fausto Manzana**, nel corso dell'inaugurazione, ha sottolineato che "per continuare la crescita iniziata tempo fa è necessario fare ricerca per innovare".

Il Centro di Ricerche Gpi conta oggi già 18 persone e fa riferimento ad un comitato scientifico composto da esperti di rilevanza nazionale che cercherà di costruire collegamenti a livello mondiale. ■

